

GIOVEDÌ MATTINA IL "FLASHMOB" INAUGURA LA KERMESSA CHE DURERÀ SINO A DOMENICA SERA

# Festival della Parola, conto alla rovescia

Chiavari fra Antonioni, Bono e Gaber. E poi l'Agorà in piazza Ns dell'Orto

SIMONE ROSELLINI

**CHIAVARI.** Le parole, grandi e di un bel colore rosso che spicca da lontano, cominciano a campeggiare lungo le vie di Chiavari: la città sta entrando nel clima del Festival della Parola, che la animerà per quattro giorni, da giovedì a domenica. Segno tangibile dell'importanza che, nell'evento, rivestono le scuole, l'inaugurazione sarà data dal "Flashmob della Parola", a cura dell'istituto comprensivo Chiavari 1- Della Torre, giovedì mattina, alle 9.30, in piazza dell'Orto, quando in Caruggio Dritto già campeggeranno altre parole, questa volta sospese in aria: saranno quelle simbolo dei protagonisti della cultura del Novecento che costituiscono tre filoni dell'edizione di quest'anno, ovvero Michelangelo Antonioni, Elena Bono e Giorgio Gaber, curate dagli studenti del Liceo Luzzati.

Oltre a queste tre figure, a costituire l'ossatura di quest'edizione sarà il tema dell'Agorà, la piazza dell'antica Grecia divenuta anche virtuale nell'era digitale. "Agorà della parola" sarà lo spazio appositamente montato in piazza Nostra Signora dell'Orto per supplire all'assenza del Teatro Cantero e ospitare gli eventi principali della kermesse. Giovedì sera, lo spettacolo teatrale "Esodo", con il cantautore Simone Cristicchi, che ne è autore e interprete, dedicato alla vicenda degli italiani fiumano-dalmati. La sera successiva, sarà la volta di Paolo Mieli e "Era d'ottobre", dedicato alla rivoluzione bolscevica. Sabato sera il grande omaggio a Elena Bono, con lo spettacolo teatrale "Mi sembrò che una voce", a cura del Piccolo Teatro Orazio Costa di Pescara, prodotto dal Comune di Chiavari. Domenica il "tributo affettuoso a un certo Signor G", con Gian Piero Alloisio e Neri Marcorè, ovviamente dedicato a Giorgio Gaber. Tutti questi eventi sono in calendario alle 21.30.

Lungo tutte le quattro giornate comunque gli eventi si snoderanno senza perdere continuità e animando diversi angoli del centro cittadino. La diretta di Radio Aldebaran da

## Il programma

### GIOVEDÌ 31

**Ore 9.30, piazza dell'Orto:** Flashmob della Parola a cura dell'Istituto Della Torre  
**Ore 16, Gran Caffè Defilla:** gli editori del Tigullio presentano le loro opere  
**Ore 16, Società Economica:** "Gli anni del 68", con Giuliano Galletta e Flavio Fusi  
**Ore 18.30, Auditorium San Francesco:** "Perù aiutami tu", con Valdimir Luxuria  
**Ore 21.30, Agorà della Parola (piazza dell'Orto):** "Esodo", con Simone Cristicchi

### VENERDÌ 1

**Ore 10, Agorà della Parola:** "Con Michelangelo Antonioni", regia di Enrica Fico Antonioni, proiezione seguita da dialogo con Enrico Rovigno  
**Ore 11, Auditorium San Francesco:** "L'Agorà dei Millennials - linguaggi, parole e stili a confronto", incontro degli studenti dei licei Marconi-Delpino e D'Oria con Massimo Righi, direttore del Secolo XIX, e Roberto Pettinaroli, responsabile dell'edizione Levante del Secolo XIX  
**Ore 16, Società Economica:** "Scrive noir", workshop con Bruno Morchio;  
**Ore 18.30:** "Rock and Resilienza" con Paola Maugeri  
**Ore 21.30, Agorà della Parola:** "Era d'ottobre", con Paolo Mieli

### SABATO 2

**Ore 17, Società Economica:** "70 anni di Costituzione", Fausto Bertinotti e Massimo Bernardini  
**Ore 21.30, Agorà della Parola:** "Mi sembrò che una voce" (da Elena Bono), a cura del Piccolo Teatro Orazio Costa di Pescara

### DOMENICA 3

**Ore 18, Auditorium San Francesco:** "Andare per i luoghi del Sessantotto", con Toni Capuozzo e Massimo Poggini  
**Ore 21.30, Agorà della Parola:** "Tributo affettuoso a un certo Signor G", con Gian Piero Alloisio e Neri Marcorè

### TUTTI I GIORNI

"Radio Agorà", programma di Radio Aldebaran con le letture delle poesie dei reclusi nella casa circondariale di Chiavari; "Fuori festival", eventi nei negozi cittadini; visite guidate a cura degli studenti del Marconi-Delpino



via Martiri della Liberazione, dalle 16 alle 19, comprenderà ospiti e interviste, e soprattutto "Voci oltre il confine", la lettura dei componimenti scritti dei carcerati nella Casa di detenzione di via al Gasometro. All'interno, anche "La Parola ai

giornalisti", a cura della scuola media Ilaria Alpi, dell'Istituto Comprensivo Chiavari 2.

Non fosse bastato il cartellone principale delle manifestazioni, poi, ecco che si snoda anche "Fuori Festival", quello curato dai numerosi commer-

cianti del centro cittadino che hanno aderito alla manifestazione. Se via Bancalari offrirà le "Parole in vetrina" nei vari negozi, ispirati a "Le donne di ora" di Giorgio Gaber, i singoli esercizi snocciolano incontri di vario tipo. Si arriva sino in via Ga-

staldi, presso il laboratorio di sedie di Adriano Podestà, giovedì, alle 18.30, per l'incontro sulla costruzione in legno tenuto da Giorgio "Getto" Vioringo e Claudia Scaiola. Il giorno dopo, sempre sulla sedia, protagonista sarà Franco Casoni, con il laboratorio cui darà vita alle 17 in piazza San Giovanni. "La voce artistica e professionale" è il workshop con il foniaista Franco Fussi che si svolgerà all'auditorium dalle 14 alle 20 di venerdì. "Prie da ma", il libro fotografico dedicato ai risseu delle chiese del Levante, di Rosangela Mammola, sarà presentato alle 17.30 di venerdì alla Pasticceria Copello. Sabato, spiccano, in un ricco e interessante programma, "Todos es falso...", lo spettacolo di flamenco sulle parole di Giorgio Gaber, in via Martiri della Liberazione, zona Rupinaro, e il comico Enzo Paci, alla Boutique Kirù, alle 19. Domenica, dalle 10.30, al Giardino di Villa Rocca, "L'albero della cucagna", presentazione di piatti tipici a cura dell'Associazione Ristoratori chiavaresi, seguita da degustazione, mentre alle 18.30, alla Cereria, in via Dallorso, si replica il flamenco, affiancato dal reading "Oltre il mare".

rosimo@libero.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I GIOVANI E LE SCUOLE HANNO UN RUOLO CENTRALE NELLA MANIFESTAZIONE CHIAVARESE

## I "Millennials" si raccontano all'Auditorium

Incontro con gli studenti del D'Oria e del Marconi-Delpino. Poi molte altre iniziative

**CHIAVARI.** Più il grande evento si avvicina, più la centralità del ruolo dei giovani nel Festival della Parola si fa evidente. Uno dei momenti centrali di questa quinta edizione sarà l'incontro "L'Agorà dei Millennials", dedicato agli adolescenti, nati dopo il Duemila, al loro linguaggio, al lessico e agli stili con cui si esprimono: è in programma venerdì mattina all'Auditorium San Francesco, alle ore 11, e sarà un colloquio del direttore de-

"Il Secolo XIX", Massimo Righi, e del responsabile della redazione di Chiavari del quotidiano, Roberto Pettinaroli, con gli studenti del Liceo D'Oria di Genova e quelli del Marconi-Delpino di Chiavari. A proposito dei ragazzi del liceo chiavarese, bisogna evidenziare come saranno loro cura le visite guidate che interesseranno il Parco Botanico di Villa Rocca, condotte in lingua italiana e inglese: venerdì 1° giugno alle 16, sabato e do-

menica alle 10.30, con partenza da piazzale San Francesco (quello davanti all'auditorium). Stesso discorso per le visite guidate della città, previste sia sabato sia domenica, alle 10.30 e alle 16, ancora con partenza da piazzale San Francesco. Le scuole hanno allestito, per il Festival della Parola, anche mostre, che accompagneranno gli spettatori di tutti gli eventi previsti nell'auditorium San Francesco, perché allestite nel foyer. "Pa-

role Cyber-o-stili" è quella dalla scuola media Ilaria Alpi. In coabitazione sarà esposta anche la mostra "Eidos?", del gruppo Giovani Mondani Artisti, del Liceo Marconi-Delpino. Presente anche la scuola media Della Torre, dell'altro istituto comprensivo cittadino, con "Agorà: Youtube, Arte e Immagine". L'orario di apertura sarà dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, lungo i quattro giorni di manifestazione. **S. ROS.**

GIOVANNA MENCARELLI, STORICA DELL'ARTE E RICERCATRICE, VENERDÌ E SABATO SARÀ AL VILLAGGIO

## «Valorizzerò le lettere di Luigi Negri»

Una parente della famiglia di don Nando vuole occuparsi del fratello del sacerdote

**COGORNO.** «Voglio valorizzare la figura di Luigi Negri. Farne conoscere fede e cultura». Lo annuncia Giovanna Mencarelli storica dell'arte, per 42 anni insegnante, la cui nonna, Caterina Guallini, era la cugina della mamma, Giuseppina Vacca, di Ferdinando, Luigi e Olga Negri. Mencarelli, dunque, è una parente di don Nando, fondatore del Villaggio del ragazzo di San Salvatore di Cogorno, e discende, come la famiglia Negri, dall'arcivescovo di Milano Luigi Nazari di Calabiana, nobile dei conti di Calabiana, senatore del Regno di Sardegna, entrato nella storia per la crisi di governo del

1855 che porta il suo nome. I nonni di Giovanna Mencarelli si sono trasferiti a Chiavari nel 1950 da Siena e, per venticinque anni, lei ha frequentato la loro casa e quella dei Negri. «Luigi, nato nel 1915 e morto nel 1985, insegnava lettere come la sorella Olga - racconta - era molto legato a mio nonno e gli è rimasto accanto con affetto, fino al decesso avvenuto nel 1975. La mia famiglia, dunque, gli è sempre stata grata». Durante le ultime visite a Chiavari e a Cogorno, Mencarelli, romana, classe 1941, ha deciso di occuparsi delle "carte di famiglia", dedicando anche al ramo dei nonni impegno e attenzioni

profusi verso i parenti materni per ricostruire legami e storie personali. «Nei bauli di documenti e foto prelevati dalla casa di don Nando a Rupinaro e oggi custoditi al Villaggio - spiega la ricercatrice - ho trovato lettere scritte da Luigi durante i tre anni di prigionia negli Stati Uniti. Un diario dal quale trapela una profonda fede. Vorrei ricostruire la vicenda, così come ho fatto per uno zio caduto in Russia del quale sono riuscita a recuperare i resti e portarli in un sacrario ad Aosta. Mi interessa capire dove e come è avvenuta la prigionia di Luigi, che ha prestato servizio militare a Spoleto durante la se-

conda guerra mondiale. Penso che il suo diario possa interessare sia lo stato maggiore dell'esercito sia la Fondazione archivio diaristico nazionale onlus di Pieve Santo Stefano, in provincia di Arezzo». Un lavoro impegnativo che Giovanna Mencarelli incomincerà a fare durante la visita al Villaggio di venerdì e sabato. «Luigi, intellettuale della famiglia, è una figura poco nota dei Negri - conclude - Merita di essere conosciuto e apprezzato perché rimasto all'ombra del fratello sacerdote, dedito all'anziana madre, alla sorella e a don Nando».

**D. BAD.**Una delle ultime fotografie di don Nando Negri **D. BAD.**

## LAVAGNA



Il nuovo consiglio direttivo

## Marilena Vittori confermata alla guida dell'Agorà

**LAVAGNA.** Marilena Vittori confermata alla guida dell'associazione Agorà di Lavagna. Nei giorni scorsi l'assemblea elettiva ha rinnovato le cariche del consiglio direttivo e del collegio dei probiviri. Confermata in carica, per il secondo mandato da presidente Vittori, che ha al suo fianco il vice Lina Dallorso, il tesoriere Patrizia Sivori, i segretari Barbara Tinelli e Cristina Tamassia, i consiglieri Nadia Gnecco e Daniela Soncina. Per il collegio dei probiviri sono stati eletti Greta Canepa, Claudia Chiartelli e Marco Paganini.

Il rinnovo delle cariche si è concluso con un brindisi d'augurio per il gruppo di lavoro, che, nei prossimi tre anni, avrà l'incarico di guidare l'associazione lavagnese. Il direttivo di Agorà rivolge un particolare ringraziamento a Lady Diana Ochoa e Arianna Romano, consigliere e vicepresidente uscenti, che restano «colonne portanti di Agorà».

**D. BAD.**

## CHIAVARI



La celebre cuoca televisiva

## Anna Moroni ai fornelli in piazza Gagliardo

**CHIAVARI.** Anna Moroni cucinerà a Chiavari. La cuoca, volto noto della trasmissione televisiva "La prova del cuoco" sarà in città il 9 giugno. Alle 18 si metterà ai fornelli in piazza Gagliardo e prenderà per la gola residenti e turisti con le ricette con cui intrattiene il pubblico di Rai Uno e i lettori dei suoi libri. «Sarà uno spettacolo di cucina allestito in un contesto ambientale straordinario - spiega l'assessore al Turismo, Gianluca Ratto, promotore dell'iniziativa - Grazie alla società Pro Scogli avremo a disposizione una cucina completa e attrezzata e potremo assistere a una dimostrazione di cucina altamente qualificata da parte di una delle cuoche più amate dal pubblico televisivo».

**D. BAD.**